

Scheda di sicurezza**SVERNANTE PRONTO ALL'USO**

Scheda di sicurezza del 03/12/2025 revisione 1

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SVERNANTE PRONTO ALL'USO

Codice commerciale: AQCLSVERN BIPOSVERN

Tipo di prodotto ed impiego: UVCB ORGANICA/ UVCB ORGANIC

UFI: JM60-W0NN-800K-KT2Q

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: ANTIALGHE CON AZIONE DISINFETTANTE PER ACQUE DI PISCINA (PT2) (Ai sensi del Reg. (UE) 528/2012); ADATTO ALL'USO DEL CONSUMATORE , previene la degradazione dell'acqua, evita la proliferazione intensa delle alghe e facilita la pulizia in primavera

Usi sconsigliati: N.A.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: BORGHI SPA

Via Giacomo Leopardi 39

22070 Grandate (CO) - Italia

Tel n. 031 564550

Fax n. 031 564560

SITO WEB : www.borghispa.itPersona competente responsabile della scheda di sicurezza: sds@borghispa.it**1.4. Numero telefonico di emergenza**

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 - CAP: 00165 - Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia V.le Luigi Pinto, 1 - CAP: 71122 - Tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli Via A. Cardarelli, 9 - CAP: 80131 - Tel. 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma V.le del Policlinico, 155 - CAP: 161 - Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Largo Agostino Gemelli, 8 - CAP: 168 - Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Largo Brambilla, 3 - CAP: 50134 - Tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 - CAP: 27100 - Tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 - CAP: 20162 - Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo Piazza OMS, 1 - CAP: 24127 - Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 - CAP: 37126 - Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Skin Irrit. 2 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)****Pittogrammi di pericolo e avvertenza**



Attenzione

Indicazioni di pericolo

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P501 Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: SVERNANTE PRONTO ALL'USO

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥ 1 - < 2.5 %	Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetile, cloruri	CAS:68424-85-1 EC:270-325-2	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-Acute:10	EXEMPTED – Art. 15 (2) of REACH regulation- Sostanza approvata nel Regolamento di esecuzione UE 2024/235 come principio attivo ai fine del suo uso nei biocidi del tipo di prodotto 2 a norma del Regolamento (UE)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

- Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

- In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
- Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione oculare; Irritante per la pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Se l'irritazione e i sintomi persistono richiedere assistenza medica.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), acqua nebulizzata, agente schiumogeno.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getto d'acqua diretto. Può propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas nocivi prodotti della fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da : Monossido di carbonio (CO)-Anidride Carbonica (CO₂). I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Allontanarsi dalla zona dell'incidente se non si è in possesso dei dispositivi di protezione individuale elencati alla sezione 8.

Per chi interviene direttamente:

Allontanare tutto il personale non adeguatamente equipaggiato per far fronte all'emergenza. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle , degli occhi e degli indumenti personali. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Rendere accessibile ai lavoratori l'area interessata dall'incidente solamente ad avvenuta adeguata bonifica. Aerare i locali interessati dall'incidente . Allontanare eventuali contenitori e materiali metallici che possono essere danneggiati dalla perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. In caso di sversamento avvertire immediatamente l'autorità competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Arrestare la fuoriuscita della sostanza laddove possibile senza rischi. Arginare il più possibile il materiale fuoriuscito.

Per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua.

Altre informazioni:

Vedi anche paragrafo 8 e 13

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante l'utilizzo , non mangiare ,bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Prodotti incompatibili: agenti ossidanti forti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nei fusti originali.

Materie incompatibili:

Conservare lontano da materiali incompatibili (vedi sezione 10 della SDS).

Agenti ossidanti forti

Indicazione per i locali:

Se il prodotto cristallizza a basse temperature puo' essere riscaldato senza che ne vengano compromesse la qualita' e l'utilizzo

Temperatura minima di conservazione: 10 °C

Sensibile al gelo: Proteggere dal gelo.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori PNEC

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetile, cloruri

CAS: 68424-85-1 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.001 mg/l

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.001 mg/l

Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; limite PNEC: 0.4 mg/l

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 12.27 mg/kg

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 13.09 mg/kg

Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 7 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetile, cloruri

CAS: 68424-85-1 Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 3.96 mg/m3; Consumatore: 1.64 mg/m3

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 5.7 mg/kg; Consumatore: 3.4 mg/kg

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 3.4 mg/kg

Misure tecniche per la prevenzione dell'esposizione.

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetile, cloruri

CAS: 68424-85-1: Il prodotto non contiene sostanze per le quali esistono limiti di esposizione comunitari sui luoghi di lavoro (OEL) che ne richiedono la dichiarazione in questa Sezione.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale .(EN 166)

Protezione della pelle:

Indumenti di protezione .

Protezione delle mani:

Guanti

Protezione respiratoria:

Non necessaria per la miscela

Rischi termici:

Nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Colore: incolore

Odore: inodore

pH: 6.60 2.45% in soluzione acquosa

Viscosità cinematica: N.A.

Punto di fusione/punto di congelamento: 0 °C (32 °F)

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	107 °C (225 °F) a 50% in soluzione acquosa
Punto di infiammabilità:	La miscela non ha punto di infiammabilità
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.
Densità di vapore relativa:	N.A.
Tensione di vapore:	N.A.
Densità e/o densità relativa:	0.99 g/cm3
Idrosolubilità:	Miscibile
Solubilità in olio:	N.A.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Infiammabilità:	non infiammabile
Composti Organici Volatili - COV =	N.A.
Caratteristiche delle particelle:	
Dimensione delle particelle:	N.A.

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive:	NO Note: La miscela non contiene alcun gruppo associato all'esplosività.
Proprietà ossidanti:	NO Note: Lo studio non ha bisogno di essere condotto perché non ci sono gruppi chimici presenti nella molecola che sono associati a proprietà ossidanti e, quindi, la procedura di classificazione non deve essere applicata
Nessun'altra informazione rilevante	

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di conservazione e manipolazione raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti . Composti anionici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Se immagazzinato e manipolato come prescritto ed indicato , non si sviluppano prodotti di decomposizione pericolosi.
La combustione incompleta forma gas tossici , principalmente monossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato

e) mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
f) cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
g) tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
j) pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetile, cloruri

CAS: 68424-85-1 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto = 795 mg/kg
ATE Sub-chronic > 5000
Note: calcolato

b) corrosione/irritazione cutanea Irritante per la pelle Coniglio

erythema Coniglio
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Corrosivo per gli occhi

g) tossicità per la riproduzione Livello di nessun effetto avverso osservato Orale Ratto Negativo

Livello di nessun effetto avverso osservato Orale Coniglio Negativo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetile, cloruri

CAS: 68424-85-1 a) Tossicità acquatica acuta: EC10 Pesci (Selenastrum capricornutum) = 0.0025 mg/L 72h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Pesci (Selenastrum capricornutum) = 0.02 mg/L 72h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe Daphnia magna = 0.16 mg/L 48h
b) Tossicità acquatica cronica: LC50 Pesci (Oncorhynchus mykiss) = 0.85 mg/L 96h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe (Daphnia magna) = 0.025 mg/L 21d
b) Tossicità acquatica cronica: LOELR Pesci pimephales promelas = 0.0322 mg/L 28d

12.2. Persistenza e degradabilità

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetile, cloruri

CAS: 68424-85-1 Rapidamente degradabile Test: Produzione di CO₂; Durata: 28d; Valore: 95.5
Note: OECD 301B

CAS: 68424-85-1 Rapidamente degradabile

Test: Produzione di CO₂; Durata: 28d; Valore: 95.5

Rapidamente degradabile

Test: Consumo di ossigeno; Durata: 28d; Valore: 60
Note: OECD 301D -Closed Bottle test

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilimetile, cloruri

CAS: 68424-85-1 Non bioaccumulabile

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione; Valore: 67.62

Non bioaccumulabile

Test: Kow - Coefficiente di partizione; Valore: 0.5

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.

Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dalla sostanza dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo o reimpiego nello stesso o in altro ciclo produttivo, o di avvio a recupero presso aziende autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

I rifiuti costituiti dai contenitori svuotati debbono essere sistemati in un'area appositamente individuata per la loro raccolta in attesa dell'avvio a smaltimento. L'area deve essere pavimentata e dotata di copertura al fine di evitare il dilavamento ad opera delle precipitazioni atmosferiche.

I contenitori della sostanza tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.

La sostanza, in caso di smaltimento tal quale, ai sensi della Direttiva 2008/98/CE, può essere smaltita in impianti di trattamento chimico-fisico autorizzati, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, a ritirare il codice rifiuto attribuito alla sostanza.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.A.

Aria (IATA):

N.A.

Mare (IMDG):

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (UE) n. 2020/878	
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)	Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)	Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)	Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)	Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)	Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)	Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)	Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)	Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)	

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

- Restrizioni relative al prodotto: 3
- Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuno

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 2: pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione >= 0.1%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione	
H302	Nocivo se ingerito.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

Aquatic Chronic 3, H412

Procedura di classificazione

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: Keep Away From Heat

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).